

AVVISO AL PUBBLICO

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA
(SCREENING) (ART. 10, L.R. 4/2018)**

DENOMINATO *VARIANTE ALLA SISTEMAZIONE FINALE DELLA CAVA CA BIANCA*

LOCALIZZATO NEL *COMUNE DI RAVENNA (RA)*

PRESENTATO DAL PROPONENTE *EMS SRL*

**LA CUI AUTORITA' COMPETENTE È DEFINITA
DALL'ART. 7, COMMA 1, DELLA L.R. 4/2018**

Il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, il proponente **EMS SRL** ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato **VARIANTE AL PROGETTO DI SISTEMAZIONE FINALE DELLA CAVA CA BIANCA** al Comune di Ravenna in data **26/02/2021**

Il progetto è:

- localizzato in Comune di: **RAVENNA**

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale: **B.3.14** “Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato B.3 (nella fattispecie B.3.2. “Cave e Torbiere”) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

Il progetto prevede la variante al progetto di sistemazione finale della cava corrispondente in sintesi alla modifica dell'originale morfologia delle sponde del lago in funzione della minor escavazione realizzata in cava, l'eliminazione dello scivolo e rimessaggio natanti originariamente previsto nella sponda est del lago, lo spostamento del parcheggio nella porzione sud della cava, lo spostamento dello scivolo da realizzarsi in terra battuta nella sponda sud del lago e diminuzione della superficie boscata posta a nord del lago rapportata alla minor superficie effettivamente escavata

Trattasi della modifica (riduzione) delle opere previste dal progetto di Sistemazione finale della Cava.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei principali impatti derivanti dall'intervento proposto.

Suolo e sottosuolo: La variante proposta che deriva dalla diminuzione delle superfici escavate, porta ad una riduzione dei potenziali impatti (di scarsa rilevanza nei confronti di questa matrice) in relazione sia allo sfruttamento del suolo e sottosuolo.

Ambiente idrico: La diminuzione della superficie del lago e lo spostamento delle strutture di servizio alla porzione sud dell'area di cava diminuiscono i possibili impatti sulle acque superficiali e sotterranee.

Atmosfera e Clima: L'intervento non comporta un'alterazione significativa della qualità dell'aria. I possibili impatti negativi sulla componente aria sono rilegati all'emissione dei gas di scarico dei mezzi che circolano nell'area. Tale impatto è valutato non significativo visto il numero e tipologia dei mezzi. La componente vegetazionale presente nell'area comporterà inoltre un miglioramento del clima mitigando le temperature e l'umidità nonché migliorando la qualità dell'aria e limitando la diffusione delle possibili emissioni.

Polveri e Rumori: non vi saranno effetti dannosi sull'ambiente e sulla salute umana.

L'impatto è considerato di lieve entità e reversibile limitato alla movimentazione dei mezzi per l'accesso e fruizione dell'area.

Rifiuti e sostanze pericolose: L'impatto derivante dalla produzione di rifiuti è ritenuto trascurabile in considerazione delle modalità di gestione conformi alla normativa vigente. La limitazione alla sola porzione sud della cava, dei mezzi di accesso (macchine, moto) dei visitatori, di fatto limita la possibile produzione di rifiuti.

Consumo di risorse naturali: Questo impatto è moderato e si inserisce nell'ambito di un'attività avviata all'interno di un'area prescelta dagli strumenti pianificatori comunali e sovra comunali per questo utilizzo. La variante proposta che deriva dalla diminuzione delle superfici escavate, porta ad un impatto positivo in relazione sia allo sfruttamento delle risorse naturali.

Flora, fauna ed ecosistemi: l'intervento è inserito in un contesto ad elevata antropizzazione e di scarsa rilevanza ecologica. Pertanto, è prevedibile un impatto di entità non significativa sulla flora e la fauna locale.

Impatto visivo: Costituisce un impatto positivo anche dal punto di vista visivo la restituzione al termine dei lavori di un bacino lacustre e di un'area riqualificata e attrezzata per attività sportivo-ricreative.

Paesaggio e patrimonio architettonico, archeologico e storico: visto il contesto di scarso valore naturalistico, si ritiene che l'intervento in fase esecutiva abbia un effetto trascurabile sul sistema paesaggistico ed insediativo e non causerà un impatto visivo significativo.

Traffico veicolare indotto: l'impatto associato al traffico veicolare indotto dall'intervento in esame è trascurabile.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animali/ambiente-e-territorio/via/>

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione su web del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta proprie osservazioni, al Comune di Ravenna, servizio Tutela Ambiente e Territorio, Piazzale Farini 21, 48121, Ravenna; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it